Direzione degli Armamenti Terrestri
Segreteria Particolare del Direttore
Data 31/05/2017
Prot. SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
524

# MINISTERO DELLA DIFESA

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI**
**DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI**
III REPARTO – 8^ DIVISIONE

N° 081/17/0210 **ROMA lì,**

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. ...TER17/026**

**OGGETTO: Determinazione a Contrarre per l'avvio del programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento SMD 01/2016 (Nuova Blindo Centauro) – 1^ *tranche* acquisitiva.**

| E.F. | OP | Codifica Esterna | P/I | Previsione di Finanziamento (IVA esente) | Dati Richiesta SMD/SME |
|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | SME | - | A1 | € 1.000.000 | -Lettera di mandato SME n. 86/2017 prot. n. M_D E0012000 0062295 in data 27/03/2017 e relativa integrazione prot. n. M_D E0012000 0066501 in data 31/03/2017 (in **pos. 2**);<br>- Seguiti alla lettera di mandato SME n. 86/2017 prot. n. M_D E0012000 0093799 in data 11/05/2017 e prot. n. 0114489 in data 08/06/2017 (in **pos. 2 c/p**). |
| 2017 | | | | € 10.300.000 | |
| 2018 | | | | € 69.000.000 | |
| 2019 | | | | € 30.000.000 | |
| 2020 | | | | € 30.000.000 | |
| 2021 | | | | € 19.700.000 | |
| // | // | Contributo da versare all'A.N.A.C. | | N.A. | Decreto legislativo 15 novembre 2011 n. 208 |

## 1. PROFILO TECNICO-OPERATIVO

### 1.1 Esigenza Operativa

Con il progetto "Forza NEC" (*Network Enabled Capability*), la Difesa ha dato il via ad un importante programma di ammodernamento che consentirà alle Forze Armate, e soprattutto all'Esercito, di dotarsi di cosiddette "Forze Medie" che hanno come caratteristiche principali la rapida proiettabilità nei possibili Teatri Operativi, l'elevato livello di interoperabilità con le altre Forze Armate ed una maggiore versatilità d'impiego che unisce maggior protezione ed efficacia d'ingaggio. Attraverso l'ammodernamento di tali unità, iniziato con l'acquisizione del Veicolo Blindato Medio "Freccia" (VBM), l'Esercito intende conferire allo Strumento Militare Terrestre la capacità d'impiegare le forze Medie con maggiori livelli di mobilità, sopravvivenza e protezione rispetto alle Forze Leggere, così come una maggiore celerità di dispiegamento rispetto a quelle Pesanti. Questa ipotesi presuppone la disponibilità di una linea di veicoli blindati adeguata, in grado di inglobare le caratteristiche di mobilità, protezione, potenza di fuoco, velocità, versatilità ed interoperabilità con il citato VBM "Freccia" che è il principale veicolo dei reggimenti di manovra nei Teatri Operativi caratterizzati da un livello medio-alto della minaccia, anche IED (*Improvised Explosive Device*). Al riguardo, non è possibile far operare congiuntamente le due piattaforme costituenti il pacchetto di Forze Medie – VBM "Freccia" e Blindo Centauro attualmente in servizio – in quanto quest'ultima non riunisce gli stessi requisiti minimi di sicurezza, di protezione delle forze, tecnologici e di interoperabilità garantiti invece dal moderno veicolo "Freccia". Da qui, l'esigenza di realizzare la prima fase per una nuova piattaforma blindata che sia idonea ad operare nel quadro delle "Brigate Medie" digitalizzate e che raggiunga gli stessi standard tecnologici, capacitivi e di supporto logistico del citato VBM. Per le piattaforme in acquisizione, inoltre, è previsto un servizio di garanzia estesa e di supporto logistico integrato decennale.

### 1.2 Precedenti forniture similari e loro modalità di acquisizione

Nei precedenti EE.FF. sono state effettuate le seguenti forniture:

- contr. 1272 del 29/11/2010 per l'adeguamento e la militarizzazione del motore IVECO VECTOR 8V al fine di renderlo idoneo all'applicazione specifica militare come motore della Nuova Blindo Centauro;
- contr. 1460 del 22/11/2011 per lo studio, la progettazione e la realizzazione della Nuova Blindo Centauro e la relativa assistenza per giungere all'omologazione della stessa.

### 1.3 Principali aspetti tecnologici del materiale

#### 1.3.1 Generalità

L'approvvigionamento riguarda:

- fornitura di n. 11 piattaforme **"Nuova Blindo Centauro"** (estensibile fino a 13 in funzione della disponibilità risultante dalla valutazione di congruità) aventi la configurazione che sarà consolidata al termine dell'iter omologativo in corso sul prototipo, sviluppato a fronte del contratto n. 1460 del 22/11/2011. Allo scopo di consentire l'impiego, quale armamento ausiliario, di fumogeni di nuova generazione atossici e non inquinanti, chiesto con l'integrazione alla lettera di mandato in **pos. 2**, la suddetta configurazione potrà, se necessario, variare prevedendo l'adozione di un differente sistema di lancio, anche con un calibro diverso da quello indicato nel requisito operativo di riferimento;
- il supporto logistico decennale delle citate piattaforme, articolato come specificato nel documento "Supporto Logistico Decennale per la Nuova Blindo Centauro", inviato con il seguito alla lettera di mandato prot. n. 0093799 del 11/05/2017 (in **pos. 2 c/p**), e comprensivo di eventuali adeguamenti infrastrutturali da definirsi a cura della Società contraente prima della stipula del contratto, a seguito di sopralluogo presso i due siti manutentivi individuati dall'Organo Programmatore;
- l'implementazione sul prototipo, al termine dell'iter omologativo attualmente in corso, delle varianti connesse ai seguenti ulteriori requisiti:
  - adozione della radio quadricanale, in luogo di quelle attualmente previste;
  - installazione di un verricello *self-recovery* (condizionata all'individuazione di una soluzione che non infici la capacità di impiego operativo della piattaforma);
  - fornitura ed installazione del sistema ASID (*Air to Surface Identification Device*, per il quale è già prevista la predisposizione in termini volumetrici e di alimentazione dell'apparato);
  - possibilità di impiegare anche il munizionamento programmabile da 120 mm (es. DM11);

  per poi procedere all'effettuazione di una nuova serie di prove volte all'estensione di omologazione del veicolo così modificato.

#### 1.3.2 Rilevanza ai sensi del Decreto del Ministro della Difesa 24 luglio 2007

Apparati non radiogeni.

## 2. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

### 2.1 Priorità

**A1** - Esigenza dello SME di cui alla lettera di mandato n. 86/2017 prot. n. M_D E0012000 0062295 in data 27/03/2017 (in **pos. 2**).

### 2.2 Modalità di finanziamento

Il finanziamento è iscritto nel bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (convenzione, in data 28 ottobre 2016, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Difesa e il ministero dell'Economia e delle Finanze in **pos. 3**) e all'impresa sono associati, nel periodo 2016-2021, oneri complessivi pari a € 160.000.000 (IVA esente) con lo sviluppo programmatico finanziario di seguito riportato:

| E.F. | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Importo (M€) | 1,0 | 10,3 | 69,0 | 30,0 | 30,0 | 19,7 | 160,0 |

Inoltre, in funzione degli esiti del sopralluogo del CIO presso i siti manutentivi da condursi allo scopo di determinare eventuali esigenze di adeguamenti infrastrutturali, verrà considerata, nell'ambito della richiesta di finanziamento del programma, la costituzione di un fondo destinato agli incentivi per funzione tecniche svolte dal personale dell'A.D., ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

**2.3 Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs 66/2010)**

Il programma di A/R n. SMD 01/2016 è stato approvato con decreto interministeriale, in data 2 marzo 2017, del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (in **pos. 3 c/p**).

**2.4 Programmazione biennale delle acquisizioni del Ministero della Difesa (art. 1 comma 505 L. 208/2015)**

L'impresa rientra tra quelle previste nella programmazione biennale per l'E.F. 2017 per Euro 10.300.000 e l'E.F. 2018 per Euro 69.000.000 (costi per annualità successive Euro 79.700.000).

**2.5 Applicazione dell' I.V.A. (D.P.R. n. 633/72)**

L'impresa in argomento soddisfa specifici requisiti previsti dal Nato *Force Goals* indicati nel NATO *Capability Target* edizione 2013, per cui essa beneficia della non assoggettabilità al regime I.V.A. ai sensi dell'art. 72, comma 1, lettera b) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633.

## 3. PROFILO AMMINISTRATIVO

**3.1 Condizioni di esclusione**

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 208/2011 per materiali *Warlike*, come disciplinati dall'art. 346 del TFUE.

**3.2 Procedura di affidamento**

Procedura negoziata con Ditta unica senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Sarà applicata una procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara con la Società Consortile a r.l. IVECO OTO MELARA (CIO) in quanto l'esigenza nei termini operativi e tecnici richiesti può essere soddisfatta unicamente dalla citata Società Consortile.

Il ricorso alla procedura negoziata è, pertanto, giustificato ai sensi dell'art. 18, comma 2 lettera d del D.Lgs. n. 208 del 15/11/2011 in quanto i materiali, prodotti dalla Ditta indicata, sono garantiti da privativa industriale.

**3.3 Requisiti dei partecipanti alla procedura di affidamento**

Non applicabile.

**3.4 Requisiti dei subfornitori essenziali**

Non applicabile.

**3.5 Criterio di affidamento**

Non applicabile in quanto è stato previsto il ricorso a procedura negoziata (punto 3.2).

**3.6 Ripartizione in lotti**

Non applicabile.

**3.7 Compensazioni Industriali**

Non applicabile.

**3.8 Pubblicità**

**3.8.1 Pubblicità nazionale**

- Pubblicazione su portale web della DAT;
- Pubblicazione sul portale web del Ministero delle Infrastrutture.

**3.8.2 Pubblicità europea**

**3.8.2.1 G.U.C.E.**

Non applicabile.

**3.8.2.2 EBB**
Non applicabile.

**3.9 Clausole del Progetto di Contratto**

- **Ente Gestore del Contratto:** Ufficio Tecnico Territoriale di Torino.
- **Verifica di conformità:** l'attività di verifica di conformità, vista la specificità del materiale e la necessità di effettuare prove di varie tipologie in considerazione dell'eterogeneità dei materiali in fornitura, avrà una durata massima di 60 giorni dalla presentazione dello stesso, cosi come previsto dall' **art. 1** del D.Lgs. 192/2012.
- **Modalità di pagamento:** Per lotti contrattuali. Inoltre per quanto attiene alla fornitura dei veicoli, si prevede, in caso di termini di consegna superiori a due anni, la possibilità di effettuare al più un pagamento intermedio a fronte della redazione di specifico documento di Stato Avanzamento Lavori, in conformità a quanto fissato dall'art. 541 del D.L. n. 66 del 15.03.2010 "Codice dell'Ordinamento Militare". Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni a decorrere dal momento in cui saranno verificate tutte le seguenti circostanze: verbalizzazione con esito positivo della verifica di conformità e accettazione dei materiali/prestazioni, consegna dei materiali, consegna alla 10^ Divisione tramite l'Ente gestore della fattura regolarmente emessa. La scelta di indicare un termine di 60 giorni, a norma dell'art. 1 del D.Lgs. 192/2012 è giustificata in relazione alla particolare complessità della procedura giuridico amministrativa, richiesta dalla normativa vigente, per consentire il pagamento e l'accreditamento della somma alla ditta fornitrice.
- **Revisione Prezzi:** non prevista.
- **Subappalto** (art. 27 del D.Lgs. 208/2011)**:** non previsto.
- **Omologazione:** è prevista l'omologazione del prototipo sviluppato a fronte del contratto n. 1460 del 22/11/2011 e successivamente, a seguito dell'introduzione delle varianti connesse con i 4 ulteriori requisiti principali elencati al punto 1.3.1., l'estensione di omologazione dello stesso.
- **Codificazione, Dati di Gestione e CAB:** clausola standard emessa da SGD.
- **Assicurazione Qualità:** AQAP 2110 + AQAP 2210.
- **Garanzia:**
  - N. 12 mesi di garanzia legale;
  - Garanzia estesa in Italia nei primi due anni (materiali, manodopera e training a cura CIO);
  - Garanzia estesa in Italia dal 3° al 10° anno (materiali a cura CIO e manodopera A.D.);
  - Garanzia estesa dal 1° al 10° anno in Teatro Operativo (materiali a cura CIO e manodopera A.D.).
- **Manualistica:** Manuale di uso e manutenzione, Catalogo illustrato delle parti di ricambio, Manuali di istruzioni per la manutenzione e le riparazioni ai vari livelli.

**3.10 Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza**

Gli oneri di sicurezza dovuti ai rischi da interferenze, per i quali verranno redatti i DUVRI come previsto dalla normativa vigente, saranno compresi negli importi contrattuali delle singole rate interessate. Al contratto sarà allegato un DUVRI "statico".

Inoltre, a seguito del sopralluogo presso i siti manutentivi, citato al punto 1.3.1. e previsto nella lettera di richiesta offerta in pos. 6, il CIO documenterà le esigenze di eventuali adeguamenti infrastrutturali per i quali, in base agli esiti del sopralluogo stesso, verrà valutata la necessità di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), nei casi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei cantieri.

**3.11 Autorità Responsabile**

Direttore.

**3.12 Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)**: Col. ing. Luca RASORI (Ordine di servizio in pos. 7 a firma del Sig. Direttore).

**3.13 Direttore dell'esecuzione del Contratto:**

In base all'art.10, comma 3 dell'Atto Dispositivo n. 1 in data 28.04.2017, il Direttore dell'esecuzione è un Ufficiale dell'Ufficio Tecnico Territoriale (lettera di richiesta al Direttore dell'Ente Gestore in pos. 8).

**3.14 Parere II Reparto di SEGREDIFESA per le funzioni dell'ex Comitato Consultivo**
Come previsto dalla lettera di SGD n. 33417 in data 03/05/2016 il progetto di contratto, corredato da analisi dei costi e congruità, verrà inviato al Segretariato Generale – II Reparto al fine di consentire di fornire linee di indirizzo e formulare eventuali osservazioni.

**4. PIANO TEMPORALE DI MASSIMA**
In **pos. 5.**

**5. COORDINAZIONE**
In **contropagina** con:
- 9^ Divisione, la cui sezione competente della trattazione è la 3ª;
- 10^ Divisione, la cui sezione competente della trattazione è la IL SERVIZIO MISE.

**6. ALLEGATI**
**6.1** lettera di mandato e relativa integrazione – **pos. 2**;
**6.2** seguito alla lettera di mandato - **pos. 2 c/p**;
**6.3** convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – **pos. 3**;
**6.4** decreto interministeriale del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze – **pos. 3 c/p**;
**6.5** pubblicità – **pos. 4 e 4 c/p**;
**6.6** piano temporale – **pos. 5**;
**6.7** richiesta di offerta – **pos. 6**;
**6.8** nomina R.U.P. – **pos. 7**;
**6.9** lettera a UTT per nomina Direttore dell'esecuzione contrattuale – **pos. 8.**

IL CAPO DIVISIONE
Col. ing. Umberto ESPOSITO

**VISTO: CONCORDO**

IL CAPO REPARTO in s.v.
Col. ing. s. SM Raffaele ZORZI
6/6/17 Col.

MINISTERO DELLA DIFESA
Segretariato Generale Della Difesa
*Direzione Nazionale Degli Armamenti*
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
Ufficio Programmazione e Gestione Finanziaria
21/06/2017

IL VICE DIRETTORE TECNICO
Magg. Gen. ing. Stefano DEGLI ESPOSTI ZOBOLI
7/6/17

IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Teresa ESPOSITO

**DETERMINO DI PROCEDERE SECONDO LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE**

**IL DIRETTORE**
**Ten. Gen. ing. Francesco CASTRATARO**